



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

La Comunità Marocchina in Italia

Rapporto annuale sulla presenza degli immigrati – 2013

Abstract

“Il Rapporto annuale sul Mercato del lavoro degli Immigrati” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si arricchisce con i Rapporti annuali relativi alle presenze delle principali Comunità straniere presenti in Italia, a cura dell’Area Immigrazione di Italia Lavoro S.p.A.

I Rapporti annuali sulle Comunità sono elaborati dal progetto “La Mobilità Internazionale del Lavoro” finanziato dalla Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione.

I dati sono stati messi a disposizione dallo Staff di Statistica Studi e Ricerche sul Mercato del Lavoro di Italia Lavoro S.p.A.

I paragrafi introduttivi al primo e secondo capitolo sono tratti dal Rapporto nazionale sul MdL stranieri, edizione 2013.

Abstract

A partire dagli anni '60, in seguito all'indipendenza (1957) ed alla stipula di accordi bilaterali con alcuni dei principali stati europei per il reclutamento di manodopera, l'emigrazione marocchina assume dimensioni rilevanti, tanto da rendere il Marocco uno dei principali Paesi di origine delle migrazioni internazionali. Con l'introduzione di politiche migratorie restrittive da parte di molti stati dell'Europa centro-settentrionale, conseguente alla crisi petrolifera del '73, i flussi migratori provenienti dal Marocco iniziano a cambiare rotta, ed alle tradizionali mete (Francia, Belgio, Paesi Bassi e Germania), si affiancano Spagna e Italia – anche in virtù della prossimità geografica.

Regolarmente soggiornanti al 1° gennaio 2013: 513.374

Minori: 31%

Donne: 44%; Uomini: 56%

Tasso di occupazione: 46,2%

Settore di attività economica prevalente: Industria (41%)

Titolo di studio prevalente: Istruzione secondaria di I grado (42,4%)

La comunità marocchina diviene così uno dei principali protagonisti del fenomeno migratorio nel nostro Paese, rispondendo al fabbisogno di manodopera espresso dalle industrie del Nord Italia e nel lavoro agricolo al Sud e divenendo una delle più numerose e radicate comunità di migranti sul territorio.

Le principali caratteristiche socio-demografiche della comunità marocchina sono di seguito elencate:

- ⇒ I Marocchini rappresentano la 1° comunità tra i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia.
- ⇒ Al primo gennaio 2013, i migranti di origine marocchina regolarmente soggiornanti in Italia risultano 513.374, pari al 13,6 % del totale dei cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia.
- ⇒ La comunità marocchina in Italia, con il 56% di presenza maschile rispetto al 44% di donne, rivela una composizione di genere più equilibrata sia a confronto degli altri immigrati provenienti dall'Africa settentrionale (donne: 33%), sia di quelli provenienti dall'intero continente africano (donne :40%).
- ⇒ All'interno della comunità marocchina prevalgono le classi di età giovanili; in particolare spicca l'incidenza dei minori, pari a 158.023 unità, che da soli coprono quasi il 31% del totale dei cittadini marocchini regolarmente soggiornanti al 1° gennaio 2013 (un valore superiore di oltre 6 punti percentuali rispetto a quello riscontrato sul totale dei cittadini non comunitari). Segue la classe di età 30-39 anni, in cui ricade il 23,5% delle presenze.
- ⇒ Il Nord con il 73% delle presenze rappresenta la prima meta della comunità marocchina in Italia, con un'incidenza di 8 punti percentuali superiore rispetto a quella riscontrata nel complesso della popolazione immigrata di origine non comunitaria. Le prime tre regioni di insediamento sono: Lombardia (24,3%), Emilia Romagna (16%) e Piemonte (14%).
- ⇒ L'analisi storica delle motivazioni del permesso di soggiorno dei cittadini marocchini regolarmente soggiornanti dal 2000 al 2010¹ mostra come a partire dal 2008 le motivazioni familiari risultino prevalenti, ed arrivino nel 2010 ad avere un'incidenza superiore alle motivazioni lavorative di oltre 13 punti percentuali.
- ⇒ Al 1° gennaio 2013 tra i permessi di soggiorno a scadenza di cui sono titolari cittadini marocchini prevalgono le motivazioni familiari, che raggiungono l'incidenza del 52% (a fronte del 41% rilevato tra i non comunitari complessivamente considerati).

¹ Per le successive annualità (2011,2012,2013), l'introduzione del Permesso di soggiorno CE (privo di motivazione), consente di distinguere per motivazione soltanto i permessi a scadenza.

- ⇒ Contraddistingue la comunità marocchina in Italia l'elevata quota di titolari di permessi di soggiorno CE al suo interno: il 64 %, a fronte del 54,3% dei non comunitari.
- ⇒ Gli alunni di origine marocchina nell'anno scolastico 2011/2012 sono 95.912 ed occupano il secondo posto nella graduatoria delle nazionalità non comunitarie degli studenti inseriti nel circuito scolastico italiano.
- ⇒ Il Marocco rappresenta la sesta nazione di provenienza di minori stranieri non accompagnati. Al 30 maggio 2013 risultano infatti 364 MSNA marocchini presenti in Italia, 317 dei quali accolti in strutture *ad hoc*.

Per quanto concerne la condizione occupazionale:

- ⇒ Il 46,2% della popolazione marocchina (di 15 anni e oltre) è occupata, valore inferiore di oltre 11 punti percentuali a quello registrato per i non comunitari presenti nel Paese.
- ⇒ La comunità marocchina in Italia fa rilevare un tasso di disoccupazione sensibilmente superiore a quello relativo al complesso dei non comunitari (23% a fronte del 14,5%), dato probabilmente legato all'attuale crisi economica, i cui effetti sono più forti proprio nei settori in cui l'occupazione della comunità in esame è maggiore.
- ⇒ Il comparto industriale assorbe il 41% dei lavoratori appartenenti alla comunità: è impiegato nell'Industria in senso stretto il 26,7% degli occupati marocchini, mentre il 14,7% lavora nelle Costruzioni. Importante per la comunità anche il Commercio in cui è occupato il 19,3% della manodopera marocchina.
- ⇒ La metà degli occupati di origine marocchina (50%) percepisce un reddito mensile superiore ai 1.000 euro. Preponderante la classe di reddito tra i 1.001 ed i 1.250 euro, in cui ricade il 24,6% degli occupati appartenenti alla comunità.
- ⇒ Prevalente tra i lavoratori marocchini un livello di istruzione medio-basso: il 42,4% possiede un titolo di istruzione secondaria di primo grado. Rilevante anche la quota di lavoratori privi di istruzione (17% a fronte del 6,7% del totale dei non comunitari).
- ⇒ Nel corso del 2012 le cessazioni di rapporti di lavoro per cittadini di origine marocchina sono state 124.151 e hanno superato le attivazioni di 868 unità.
- ⇒ Nel 2012, i lavoratori marocchini con un rapporto di lavoro dipendente sono quasi 175mila; la maggior parte (110mila) ha sottoscritto un contratto a tempo indeterminato, mentre oltre 38mila risultano impiegati a tempo determinato. Rilevante per la comunità il peso del lavoro autonomo: oltre 1 commerciante su 4 (40mila) e quasi 1 imprenditore su 5 (58mila) tra i non comunitari, è di cittadinanza marocchina; sono inoltre più di 12mila gli artigiani appartenenti alla comunità.

Per quanto riguarda invece il sistema di *welfare*:

- ⇒ Nel corso del 2011 i beneficiari di trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cittadinanza marocchina sono stati 8.446, il 20% del totale di beneficiari di origine non comunitaria.
- ⇒ I beneficiari dell'indennità di mobilità con cittadinanza marocchina nel 2011 sono stati 2.906, in netta maggioranza uomini (2.487). L'incidenza sul totale dei beneficiari non comunitari è il 22%.
- ⇒ Sempre per l'anno 2011, all'interno della comunità marocchina il numero dei beneficiari di disoccupazione ordinaria non agricola è pari a 18.909 unità, il 12,8% sul totale dei Paesi non comunitari.
- ⇒ I beneficiari di indennità di disoccupazione agricola con cittadinanza marocchina, sono 10.522 (8.676 uomini e 1.846 donne), pari al 19% del totale dei non comunitari.

- ⇒ Per l'anno 2011, i beneficiari di indennità di disoccupazione a requisiti ridotti con cittadinanza marocchina, sono stati 9.871, pari al 18,5% del totale dei non comunitari.
- ⇒ Tra il 2009 ed il 2012 le pensioni IVS erogate dall'INPS a cittadini appartenenti alla comunità marocchina sono passate dalle 1.795 alle 2.736, 1.561 erogate a uomini e 1.175 a donne.
- ⇒ Il numero di beneficiarie di indennità di maternità appartenenti alla comunità marocchina, nel 2012, è pari a 4.342.
- ⇒ Nel 2012, è pari a 2.884 il numero di beneficiari di congedo parentale con cittadinanza marocchina.
- ⇒ Tra il 2009 ed il 2012 il numero di lavoratori di cittadinanza marocchina che ha beneficiato di assegni al nucleo familiare è passato dai 54.013 (con una netta prevalenza del genere maschile) ai 56.611.

www.lavoro.gov.it

www.italialavoro.it

